

REGOLAMENTO NAZIONALE ITALIANO

Il presente regola la disciplina del Tiro con la Fionda a carattere sportivo

Art. 1 - Categorie di Tiro e modalità di assegnazione

Art. 2 – Norme Tecniche

Art. 3 – Bersagli

Art. 4 – Distanze di Tiro

Art. 5 – Serie di Tiro e Tempo di esecuzione

Art. 6 – Sequenza di tiro

Art. 7 – Assegnazione del Punteggio

Art. 8 – Disciplinare di Gara

Art. 9 – Giudici Di Gara

Art. 10 – Campo di Gara

Art. 1- Categorie di Tiro e modalità di assegnazione alle stesse

Uomini:

Categoria JUNIOR– fino a 14 anni

Categoria SENIOR – da 15 anni

Le categorie – SENIOR 1)

Classi

A

B

C

- Inserimento del tiratore nella Classe di Merito:

Assegnazione :

L' assegnazione alla classe di merito dei Tiratori tesserati avverrà in base a specifica Gara.

Detta gara Federale, dovrà essere effettuata prima dell'inizio dei campionati e articolata in n. 3 serie di tiro.

I tre punteggi ottenuti rispettivamente nelle serie effettuate (così come previsto all' art .5 – 6 del presente) verranno sommati e in base al punteggio ottenuto avverrà l'assegnazione del tiratore alla Classe:

Punteggio ottenuto Maggiore od Uguale a 60 Punti – Assegnazione alla Classe di Merito A .

Punteggio ottenuto Compreso tra 59 e 40 Punti Assegnazione alla Classe di Merito B.

Punteggio ottenuto Inferiore a 39 Punti Assegnazione alla Classe di Merito C.

Ogni società sportiva dovrà comunicare alla "FIGeST Specialità Fionda" i nominativi e i risultati ottenuti dai singoli atleti.

L'assegnazione alla Classe di Merito dell'atleta è di spettanza della Federazione, la quale si riserva la possibilità di verificare l'attendibilità dei dati comunicati e il rispetto del presente regolamento nello svolgimento della Gara di assegnazione medesima.

L'assegnazione ordinaria sarà valida immediatamente e per tutte le gare a seguire, che verranno disputate dopo la fine del campionato.

Donne:

Categoria Senior Donne – da 15 anni :

Categoria Junior Donne – fino a 14 anni.

Art. 2 – Norme Tecniche

La Fionda Di Tiro:

La fionda dovrà essere costituita da una "forcella" di legno o metallo o simile, alle cui estremità è fissato un elastico.

La forcella potrà essere costituita sotto forma di corpo unico, oppure dall' unione di un corpo centrale detto "manico" sul quale sono inseriti gli archetti ricurvi alle cui estremità viene assicurato l'elastico.

TIPOLOGIE DI FIONDA

Fionda priva di Bracciolo

La Fionda potrà essere di qualsiasi materiale e Forma; non dovrà avere nessun tipo di appoggio che ne garantisca la stabilità e non dovrà avere accessori di bilanciamento.

Per Appoggio è da intendersi qualsiasi dispositivo annesso e/o collegato alla fionda che vada al di là del polso e contrasti la forza degli elastici, atto a garantire la stabilità.

Dimensioni della fionda: Altezza massima 30 cm. – Larghezza Massima 25 cm.

Fionda Con Bracciolo

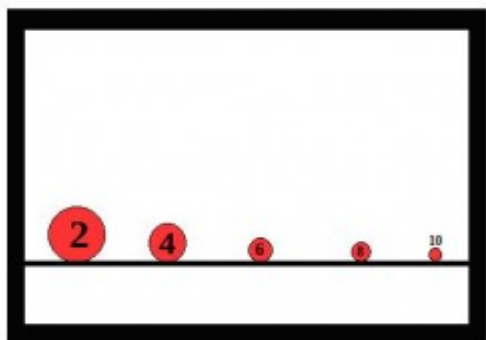
La Fionda potrà essere di qualsiasi materiale e Forma; dovrà essere munita di bracciolo di appoggio che ne garantisca la stabilità dotata di accessori bilancieri.

- Per Appoggio è da intendersi qualsiasi dispositivo annesso e/o collegato alla fionda che vada al di là del polso e contrasti la forza degli elastici atto a garantire la stabilità.

Dimensioni della fionda: Altezza massima 30 cm. – Larghezza Massima 25 cm.

Munizioni:

Le munizioni dovranno essere di forma sferica costituite di Acciaio/ Ferro /Vetro.



Art. 3 – Bersagli

Il Bersaglio dovrà essere ad abbattimento e sarà costituito da n. 5 dischi
I 5 dischi avranno differenti dimensioni:

Primo disco da sinistra diametro 10 cm – Valore punteggio 2 Punti

Secondo disco da sinistra diametro 9 cm – Valore 4 Punti

Terzo disco da sinistra diametro 7 cm – Valore 6 Punti

Quarto disco da sinistra diametro 6 cm – Valore 8 Punti

Quinto disco da sinistra 4 cm – Valore 10 Punti

Art. 4 – Distanze di Tiro

A) Distanze Ordinaria - 10 Metri (per tutti i campionati):

Ciascun Tiratore dovrà restare con entrambe le gambe al di là della Linea che delimita la distanza di Tiro – Pena la squalifica.

Art. 5 – Serie di Tiro e Tempo di esecuzione

Per tutte le categorie

Ogni tiratore avrà a disposizione 5 tiri (una sfera per ogni tiro) e per l'esecuzione avrà a disposizione 4 minuti – Il tiro fuori termine verrà considerato nullo e non conteggiato.

Il tempo per effettuare i tiri partirà solo quando il Giudice di Campo darà il segnale d'avvio e verrà fermato solo quando lo stesso giudice ne decreterà la fine .

Art. 6 – Sequenza di tiro

La sequenza di tiro sarà libero il tiratore potrà decidere quale bersaglio colpire

Art. 7 – Assegnazione del Punteggio

a) Il punteggio assegnato per ciascun tiro effettuato sarà quello corrispondente alla visuale /Disco colpita – si veda come descritto all'art. 3 sez. Bersagli.

b) In ogni serie di tiro ciascun disco non potrà essere colpito che una volta.

Il disco per essere considerato colpito dovrà essere completamente abbattuto.

Art. 8 – Disciplinare di Gara

Campionato Italiano Singolo

Il campionato verrà disputato in un singolo fine settimana.

Prenderanno parte al campionato italiano i tiratori di ciascuna regione iscritti alle rispettive associazioni sportive aderenti alla FIGEST.

Il campionato sarà suddiviso in due Fasi

Prima Fase

Ogni tiratore avrà a disposizione 5 tiri da indirizzare sul bersaglio in ordine progressivo dal più grande al più piccolo. Tre (3) le serie di tiro a disposizione di ogni tiratore. Una volta terminate le 3 serie di tiro verrà stilata la classifica e verranno decretati i vincitori di categoria (Serie A, Serie B, Serie C, Donne , Junior).

Per l'assegnazione della posizione in classifica, in caso di parità di punteggio tra due o più tiratori, si procederà con un tiro di spareggio ciascuno, iniziando dal bersaglio più grande a scalare verso il più piccolo con eliminazione di chi sbaglia per primo.

Passaggio alla seconda Fase:

Passeranno alla fase successiva i primi 16 classificati nella classifica generale (che comunque potranno essere 4-8-16-32 a secondo dei concorrenti partecipanti all'intero campionato; verranno presi in considerazione i primi 32 solo nel caso in cui il numero totale dei partecipanti sia in numero superiore a 50 tiratori) che andranno a formare il cartellone a piramide per gli scontri ad eliminazione diretta con gli accoppiamenti effettuati tramite sorteggio.

Seconda fase Assoluta:

La seconda fase sarà a scontri diretti tra i tiratori sorteggiati così come individuati al punto sopra e verrà effettuata una serie per ciascuno, il vincitore della serie andrà avanti e procederà nell'ascesa sul cartellone a piramide fino ad arrivare alle finali. In caso di parità di punteggio tra i due tiratori che si sfidano nello scontro diretto si proseguirà con una nuova serie di tiri con la regola " morte subito" chi sbaglia per primo il bersaglio sarà eliminato.

Per le finali del 1° e 2° posto e 3° e 4° è prevista la doppia sessione di tiri con scambio di postazione .

Così verrà decretato il Campione Italiano assoluto.

Campionato Italiano a Squadre

Il campionato verrà disputato in un singolo fine settimana (generalmente in concomitanza del Campionato Italiano Singolo)

Ogni squadra sarà composta n. 4 tiratori, ovvero dai primi quattro tiratori classificatisi nel campionato singolo – Ogni Associazione partecipante potrà presentare massimo due squadre.

Svolgimento

Ciascun Tiratore di ogni squadra sarà chiamato ad effettuare n. 2 Serie di Tiro (ai sensi dell' art. 5 – art. 6 – art. 7), alla fine delle serie, i punteggi ottenuti dagli 4 tiratori di ciascuna squadra saranno sommati. . Sarà decretata vincitrice la Squadra che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore.

In caso di Parità tra più squadre, per decretare quella vincitrice, si procederà a tornate di tiri di spareggio fino a che una squadra ottenga il punteggio maggiore rispetto all'altra o alle altre in caso di piu' squadre.

Per ogni tornata di Spareggio, tutti e 4 i tiratori di ciascuna squadra dovranno effettuare un tiro.

Ciascun tiro di spareggio verrà effettuato sullo stesso tipo di bersaglio utilizzato per le serie iniziali rispettando la seguente sequenza: in senso orario a partire dalla visuale alta a sinistra ;
Ciascun tiro dovrà essere effettuato entro il termine di 30 secondi.

Art. 9 – Giudici Di Gara

La Commissione dei Giudici di Gara, sia per singola giornata di campionato sia per torneo, è composta da 4 Giudici:

A) Un Giudice Maggiore (o di Campo) che non può in nessun caso rivestire il ruolo di Atleta nell'evento che presiede e viene nominato dalla Società organizzatrice dell'evento.

Il Giudice Maggiore:

Prende il tempo per l'esecuzione di ogni singolo tiro;

Controlla il regolare svolgimento delle gare nel rispetto del presente regolamento.

B) Giudici di Linea.

Potranno rivestire il ruolo di Giudice Linea anche atleti partecipanti all'evento

Nel caso in cui i Giudici Linea Atleti e quindi partecipanti alla Giornata di Campionato o al Torneo, dovranno effettuare le loro serie in diverse batterie ciascuno, e non potranno in nessun caso essere giudici di se stessi.

Ogni società partecipante alla Giornata di Campionato od al torneo dovrà presentare almeno un Giudice, nel caso ci siano più di tre società partecipanti la scelta dei tre giudici avverrà in base a sorteggio.

Ciascun Giudice linea sarà preposto ad una Corsia di tiro e quindi ad un atleta

Il Giudice, durante l'esecuzione, sarà posto alle spalle del fondatore ed avrà l'onere di verificare ciascun tiro, attribuendo insieme al giudice maggiore il punteggio ottenuto.

I quattro Giudici di linea insieme al Giudice Maggiore prendono decisioni circa sanzioni, squalifiche, attribuzione di punteggi.

Le decisioni prese dalla Commissione ed ogni attribuzione comminata avverrà in base al giudizio della maggioranza dei Stessi.

Art. 10 Campo di Gara

Il campo di gara avrà le seguenti dimensioni: Lunghezza 13 metri – Larghezza da un minimo di 3 metri e sarà suddiviso in corsie .

Ogni corsia avrà una lunghezza di 10 metri ed una larghezza di 1,5 metri.

Ogni corsia sarà numerata in ordine crescente da Sinistra a destra

Alla fine della corsia sarà posto il bersaglio di tiro, dietro al quale sarà posta una rete batti sfere di sicurezza.

Ogni tiratore avrà a disposizione una singola corsia.

Nessun'altra persona potrà accedere all'area delle corsie se non il Giudice di Campo ed i giudici di Linea.

Posizionamento dei Giudici nel campo di gara : Giudice Maggiore – sarà con il cronometro sulla linea dei Tiratori. Giudici di Linea- saranno uno per ogni corsia di Tiro, alle spalle di ogni tiratore.